

BANCHE

Contratto, piattaforma a metà novembre

I sindacati dei bancari presenteranno la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale già nella seconda metà di novembre. Ieri c'è stato il primo incontro dei segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin Falcri Silcea Sinfub in cui è stata unanimemente condivisa la necessità di un contratto in grado di garantire stabilmente ai lavoratori del sistema bancario certezze sul perimetro di applicazione del contratto, governo dei processi organizzativi e delle politiche commerciali, tutele e riconoscimenti adeguati alle crescenti responsabilità e un riconoscimento salariale che tenga conto in modo tangibile, oltre che dell'inflazione, anche del contributo straordinario dei lavoratori per il risanamento e per il rilancio, anche reputazionale, di tutte le banche. Tre commissioni nazionali cominceranno a lavorare subito per arrivare a una prima bozza entro metà novembre. Un'ulteriore commissione sindacale verrà invece insediata per vigilare sull'applicazione dell'accordo sulle politiche commerciali e l'organizzazione del lavoro, affinché si crei una situazione omogenea nei gruppi. Il contratto, tra l'altro, come hanno spiegato i sindacati vuole dare un contributo determinante alla ripresa di uno sviluppo sostenibile per la nostra società.



La commissione.
Vigilerà sull'accordo sulle politiche commerciali

—**C.Cas.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Banche, sindacati: al via percorso per rinnovo del contratto

Glv

Roma, 19 ott. (askanews) - Avviato il percorso di preparazione della piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale del credito. In un incontro delle segreterie nazionali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin "è stata unanimemente condivisa la necessità di approntare una proposta di rinnovo che punti a realizzare, in un contesto in continuo mutamento, un contratto in grado di garantire stabilmente ai lavoratori del sistema bancario certezze sul perimetro di applicazione del contratto, governo dei processi organizzativi e delle politiche commerciali, tutele e riconoscimenti adeguati alle crescenti responsabilità e un riconoscimento salariale che tenga conto in modo tangibile, oltre che dell'inflazione, anche del contributo straordinario dato costantemente dai lavoratori per il risanamento e per il rilancio, anche reputazionale, di tutte le banche".

Per definire la piattaforma "lavoreranno già dalla prossima settimana tre commissioni nazionali con l'obiettivo di arrivare a una prima bozza entro metà novembre. Le cinque segreterie nazionali hanno anche convenuto sulla necessità di insediare la commissione nazionale sulle politiche commerciali e organizzazione del lavoro per assicurare l'integrale applicazione dell'accordo dell'8 febbraio 2017".

I segretari generali, "nel ribadire l'importanza dell'unità sindacale in questa delicata fase del paese e del sistema bancario, hanno concluso la riunione affermando la comune convinzione di dover consegnare ai lavoratori bancari e al paese nel suo complesso, anche attraverso il rinnovo del contratto nazionale, un contributo determinante alla ripresa di uno sviluppo sostenibile indispensabile al benessere della società".